

La montagna della Maiella 16 milioni di anni fa: delfini, foche, squali e coccodrilli

I calcari del Miocene inferiore della Formazione di Bolognano testimoniano un antico fondale marino, densamente popolato da pesci e dai loro predatori: squali, presenti con più taxa, tra i quali lo squalo elefante e il grande *Carcharodon*; grandi cetacei come lo *Squalodon*, un delfino con i denti da squalo; coccodrilli, come il Tomistoma, dal tipico muso stretto e allungato, e infine pinnipedi come la foca *Noriphoca gaudini*. I loro fossili saranno esposti, raccontati e illustrati secondo le tecniche scientifiche della paleoarte. La mostra permetterà di conoscere il contesto geologico e paleoclimatico dell'antico ambiente marino, sfogliando la pagina di un atlante di 16 milioni di anni fa ... quella della Maiella.

Per l'occasione il Museo di Paleontologia dell'Università di Napoli concederà per l'esposizione l'eccezionale cranio di foca rinvenuto a Roccamorice nel 1870 e da allora conservato in quell'Ateneo.

La mostra sarà inaugurata sabato 2 ottobre alle ore 17.00.